

---

## **Bilancio Previsionale Economico Provvisorio anno 2024 – Relazione accompagnatoria**

L'azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale ed Alta Specializzazione Garibaldi fonda la sua mission sulle macroaree che ne fanno struttura di riferimento nel panorama sanitario regionale con funzioni assistenziali distribuite tra i due Presidi Ospedalieri Garibaldi Centro e Garibaldi Nesima.

Le sue due strutture ospedaliere, sin dalla costituzione dell'Azienda - L.R. 5/2005 - hanno progressivamente integrato le funzioni dei presidi storici di provenienza e sviluppato via via linee di attività coerenti con i bisogni di salute, orientate ai progressi delle tecnologie sanitarie innovative.

Vengono reperite agli atti, dall'anno 2019 sino all'inizio dell'anno 2020, testimonianze documentali e fattuali di una progettualità orientata allo sviluppo quali-quantitativo dei percorsi di cura, ed indirizzati, nella più ampia accezione, al rinnovamento delle tecnologie sanitarie anche attraverso l'Horizon Scanning.

Nel primo semestre 2020 la pianificazione sopra richiamata, in ragione della pandemia dal SarsCov2, è stata completamente stravolta in corso d'opera per rispondere ai bisogni emergenziali che, in ossequio agli atti di indirizzo regionali succedutisi dal 2020 al 2023, hanno modificato più volte i setting produttivi delle Unità Operative Mediche e Chirurgiche dell'ARNAS<sup>1</sup>.

Nel corso dell'anno 2022 e poi del 2023 periodo identificato secondo la classificazione del piano regionale PanFlu<sup>2</sup>, come Pandemico e postpandemico obiettivo primario dell'ARNAS è stato il recupero strutturale, organizzativo e produttivo delle attività sanitarie assicurate come volumi ed esiti in epoca precovid.

Oggi l'obiettivo di un completo ripristino strutturale, organizzativo e produttivo dell'ARNAS su modelli pre pandemici è determinante, condizionando sostanzialmente sia la efficacia dei livelli assistenziali assicurati sia la loro stessa efficienza produttiva.

In tale ottica il ripristino delle strutture che sono state dedicate al Covid19 nel triennio 2020-2022 e conseguentemente il recupero della piena disponibilità dei posti letto per ciascuna specialità assume cogenza prioritaria.

---

<sup>1</sup> Relazione di fine mandato - prot. 7441/DG del 20/04/2022

<sup>2</sup> D.A. 133 del 28 febbraio 2022 e Delibera ARNAS n.1486 del 01/12/2022



Parte di tali attività di recupero delle strutture produttive sono condizionate dagli interventi, non ancora conclusi, attivati dal soggetto attuatore di cui alla ordinanza n.25 del 08/09/2020 la cui gestione è transitata alle aziende sanitarie siciliane solo in coda all'anno 2023 (D.A. 416 del 26/10/2023), non peraltro senza problematiche di trasferimento documentale di atti e percorsi amministrativi espressamente previsti dalle vigenti norme di settore che ne condizionano concreta fruibilità delle opere realizzate.

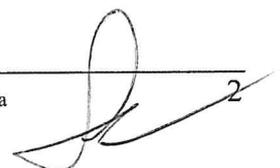
Rientrano in tale categoria le lavorazioni edili ed impiantistiche attivate durante la pandemia per la realizzazione di 10 posti letto di terapia semintensiva all'interno dell' UOC di Pneumologia, tenuto conto che le funzioni delle altre strutture realizzate dal soggetto attuatore c/o il P.O. Garibaldi Centro sono state riassorbite nella nuova palazzina dell'emergenza e nell'edificio Signorelli – 16 posti di Medicina a setting semiintensivo<sup>3</sup>, realizzata in autonomia dall'ARNAS Garibaldi e pienamente funzionanti.

Altra tipologia di interventi prevede la manutenzione straordinaria ed il ripristino delle strutture intensamente impiegate durante la pandemia Covid19, per le quali sono stati avviati i lavori di recupero edile ed impiantistico le cui risultanze refluiranno sul bilancio 2024: tra esse il ripristino della Chirurgia d'Urgenza c/o il Garibaldi Centro, Presidio che accoglie attualmente le seguenti strutture:

Anestesia e Rianimazione	Medicina in Area Critica (UOSD)	Thalassemia (UOSD)
Direzione Medica di Presidio	Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza	Neurologia con Stroke
Ortopedia e Traumatologia	Servizio di Patologia Clinica	Servizio di Radiodiagnostica
Unità Coronarica con Cardiologia	Neurochirurgia	Laboratorio Analisi P.O. Centro
Neuroradiologia (UOS)	Dermatologia (UOSD)	Reumatologia (UOSD)

Altro determinante vincolo al pieno funzionamento di tutte le UOC dell'Azienda secondo i vigenti standard di sicurezza ed accreditamento viene individuato in attività di manutenzione straordinaria ed adeguamento del PO di Nesima. La struttura che avvia la sua attività nel corso dell'anno 2004, come "Nuovo Garibaldi", in ragione dell'intensa attività espressa in circa mezzo

<sup>3</sup> Si richiama la considerazione avanzata durante la fase pandemica nelle interlocuzioni con l'Assessorato della Salute in occasione della conversione e riconversione di posti letto da ordinari a covid, con la attivazione per alcuni di essi del setting assistenziale "Semintensivo" : per quanto concerne la individuazione dei posti letto in setting Assistenziale "Semintensiva" definito durante la pandemia Covid19, in attuazione del DA 550/2020 e s.m.i. è indispensabile distinguere dai codici ministeriali che identificano la "subintensiva", riconducibile esclusivamente al livello di intensità di cure, dal codice di specialità che sottende al reparto; vanno pertanto ricondotti ed esplicitati i codici delle discipline mediche di riferimento originarie in epoca pre-covid19 ( Medicina, Pneumologia , Malattie infettive et al) per evitare una grave conseguente riduzione dei posti letto di area medica ; tale intervento risulta pure necessario per annotare le specialità mediche ove il singolo professionista svolge la sua attività, ai fini di valutazione curriculare e concorsuale.



milione di ricoveri, oltre 140.000 interventi chirurgici più di 40.000 parti assicurati nel ventennio, con correlate attività dei servizi di diagnosi e cura, richiede oggi interventi di manutenzione ordinaria e di rinnovamento tecnologico, oltre che un adeguamento normativo di percorsi ed attrezzature, imprescindibile per un' ARNAS dove operano le seguenti specialità:

Anatomia ed Istologia Patologica	Anestesia e Rianimazione	Cardiologia
Chirurgia Generale ad ind.oncologico	Chirurgia Pediatrica	Chirurgia Toracica
Direzione Medica di Presidio	Gastroenterologia	Geriatria
Ginecologia e Ostetricia	Malattie App. Respiratorio con UTIR	Malattie Endocrine, del ricambio e della nutrizione
Malattie Infettive e Tropicali	Medicina Generale	Urologia
Oftalmologia	Oncoematologia	Oncologia
Otorinolaringoiatria	Pediatria	Radiodiagnostica
Servizio di Farmacia Ospedaliera	Servizio di Medicina Nucleare	Servizio di Radioterapia
Terapia Intensiva Neonatale con Neonatologia	Breast Unit (UOSD)	Chirurgia Generale
Epatologia (UOSD)	Hospice Adulti (UOSD)	Hospice Pediatrico (UOSD)
Chirurgia Vascolare	Nefrologia con Dialisi (UOSD)	Ortopedia ad indirizzo oncologico e pediatrico Garibaldi Nesima (UOSD)
Pronto Soccorso Ostetrico (UOSD)	Pronto Soccorso Pediatrico con Osservazioni Breve Intensiva Pediatrica (UOSD)	Radiodiagnostica Senologica (UOSD)
Servizio di Fisica Sanitaria (UOS)	Rianimazione Pediatrica (UOSD)	Laboratorio Analisi P.O. Nesima

Un esempio, per nulla esaustivo, lo si riporta per l'adeguamento necessario per le sale operatorie, i sistemi di elevazione verticale, le centrali tecnologiche, le centrali di sterilizzazione, che, seppur mantenute con diligenza dalle amministrazioni che si sono succedute, hanno abbondantemente superato la vita media per ciascuna tecnologia considerata, talora giungendo alla condizione definita dall' ingegneria clinica "end of life", non più riparabili, o addirittura non utilizzabili per novellate previsioni di Legge, come per archi a "C", amplificatori di brillantezza, densitometri et al, non più a norma in virtù della legge 101/2020<sup>4</sup>.

E' indubbio che l'avvio di interventi sull'intera Azienda non può non prevedere una distribuzione degli stessi in più bilanci, con orizzonte almeno triennale, e contemporanea prioritizzazione delle azioni non differibili; tali attività trovano riscontro nel piano di investimenti triennali proposto dalle aree sanitarie e tecnico- amministrative dell' ARNAS che, deliberato in

<sup>4</sup> DECRETO LEGISLATIVO 31 luglio 2020, n. 101 Attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, che stabilisce norme fondamentali di sicurezza relative alla protezione contro i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti, e che abroga le direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 97/43/Euratom e 2003/122/Euratom e riordina la normativa di settore in attuazione dell'articolo 20, comma 1, lettera a), della legge 4 ottobre 2019, n. 117. (20G00121) (GU Serie Generale n.201 del 12-08-2020 - Suppl. Ordinario n. 29)

data 15/02/2024 (delibera 24) si ritiene di aggiornare dopo una rivalutazione complessiva semestrale integrata da una due diligence in tema di adeguamento alla normativa antiincendio, la cui normativa di riferimento prevede come è noto un programma di adeguamento a standard e atti di indirizzo strettamente cadenzato nel tempo e per il quale ci si riserva di sviluppare una analisi dedicata di dettaglio che sarà avviata nel mese di marzo 2024.

Si rappresenta qui di seguito un quadro sinottico delle attività programmate per l'anno 2024.

- **Riattivazione Pneumologia**

A seguito della conclusione dei lavori di rifacimento e implementazione dei locali della UOC di Malattie dell' Apparato Respiratorio, le attività della stessa sono state definitivamente trasferite presso il Presidio di Nesima con la disponibilità attuale di 8 posti letto che verrà nei prossimi mesi portata a regime con 18 posti letto una volta conclusi i lavori di trasformazione di 10 in semi intensiva attivati durante la pandemia covid dal soggetto attuatore (ordinanza 25 del 08/09/2020);

- **Completamento lavori e funzioni U.O. Radioterapia**

All'interno dell'U.O. di Radioterapia presso il P.O. Garibaldi Nesima sarà attivato un secondo nuovo acceleratore lineare dual energy; contestualmente è in corso di definizione la procedura concorsuale per la Direzione della U.O. in oggetto, in atto vacante;

- **Revisione setting palazzina Signorelli**

A seguito dello svincolo delle aree afferenti al Piano 2° della Palazzina Signorelli del P.O. centro, precedentemente occupate dalla UOC Malattie dell'Apparato Respiratorio, la UOSD di Medicina Semintensiva è operativa con 16 posti letto, a supporto dei quali si prevede l'implementazione del personale tramite procedure selettive apposite;

- **Avanzamento realizzazione II Torre Emergenza**

Si darà seguito alle fasi progettuali in corso, per la realizzazione della seconda torre delle emergenze presso il P.O. Garibaldi Centro, a completamento del progetto iniziato con la creazione della prima palazzina che accoglie, tra gli altri, l'unico Pronto Soccorso Generale del centro cittadino, sede di un centro spoke all'interno della rete IMA; tale seconda struttura accoglierà i reparti di: Chirurgia Generale, Ortopedia e Traumatologia, Neurochirurgia, Cardiologia con UTIC, Patologia Clinica, Medicina in area critica e 5 sale operatorie;

- **Progettazione e distribuzione aree sanitarie PO Centro in vista dei lavori Palazzina Emergenza**

In funzione della creazione della struttura sopra menzionata, sarà necessario demolire strutture più vetuste, tra le quali quelle che ad oggi accolgono le Unità Operative di

Neurochirurgia e Talassemia, con conseguente redistribuzione delle stesse presso locali in atto in fase di individuazione, con il coordinamento della Direzione Medica del Presidio Garibaldi Centro e la collaborazione dei Direttori delle Unità coinvolte;

- **Interventi di patrimonio immobiliare P.P.O.O.**

Si darà avvio ad attività manutentive ordinarie e straordinarie con interventi di carattere edilizio, impiantistico e strutturale, per entrambi i Presidi Ospedalieri come in premessa motivato;

- **Omogeneizzazione e Revisione delle Procedure Aziendali**

Nell'ambito dei processi di miglioramento della qualità, l'ARNAS redige nuove procedure clinico-assistenziali a supporto delle attività degli operatori sanitari e mantiene un costante monitoraggio delle esistenti, associando a tale adempimento una formazione continua del personale;

- **PMA-avvio attività**

Si è intervenuti sulla non conformità segnalata dal CNT (Centro Nazionale Trapianti) in merito ai locali di crioconservazione per i quali è stata indetta (del. 1217 del 27/11/2023) procedura per completamento, adeguamento e valorizzazione della Sala in oggetto, in uso presso il Centro di Procreazione Medicalmente Assistita, con la collaborazione del Dipartimento materno-infantile;

- **Messa a regime Robotica e blocco operatorio**

Nel corso del 2024 avranno avvio le attività di chirurgia robotica, a seguito dell'acquisizione della strumentazione e della formazione dei dirigenti medici individuati in seno alle Unità Operative, sotto l'egida del Direttore del dipartimento materno-infantile, individuato quale coordinatore del Gruppo di lavoro aziendale per la revisione delle attività del complesso Operatorio di Nesima, finalizzato miglioramento dell'efficienza organizzativa delle sale operatorie ed all'implementazione della chirurgia Robot-assistita (nota 7/DG del 16/01/2024)

- **Liste d'attesa**

Per l'anno 2024 è prevista la prosecuzione delle attività di bonifica delle liste di attesa chirurgiche e la ottimizzazione delle funzioni del blocco operatorio centrale del Presidio Garibaldi Nesima, sede della quasi totalità delle Unità operative chirurgiche; quanto sopra si pone in continuità con l'operato svolto nell'anno precedente per l'abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni di ricovero. Attività analoga verrà svolta per le liste ambulatoriali correnti, con omogeneizzazione ed efficientamento delle agende ambulatoriali in essere, si da garantire qualità dell'offerta sanitaria per l'utenza;

- **Revisione ed aggiornamento centri di riferimento per le malattie rare regionali.**

Con D.A. 38 del 25/01/2024 l'Assessorato alla Salute ha emanato il provvedimento di riordino della Rete dei Centri di Riferimento Regionale per le Malattie Rare, definendo i criteri che il Coordinamento Regionale delle Malattie rare deve utilizzare per la valutazione dei Centri di riferimento e i compiti che tali Centri devono assicurare. L'ARNAS Garibaldi è sede di tali centri presso le Unità Operative di Endocrinologia, Malattie Infettive,

Epatologia, Ematologia e Reumatologia. Durante il 2024 verrà dunque documentato il possesso dei requisiti fissati per i centri già individuati; verrà altresì promossa la produzione di nuove istanze di riconoscimento per altre patologie, in ossequio alla caratterizzazione della nostra struttura quale Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione.

- **Realizzazione dell' UTIC presso la Cardiologia del PO di Nesima**

È già stato attivato un tavolo di lavoro con il Collegio di Direzione dell' ARNAS, finalizzato a valutare le possibilità di riorganizzare le aree destinate ad attività assistenziali al fine di realizzare i posti letto di UTIC previsti dalla rete ospedaliera 2019, la cui progettualità è di fatto stata sospesa durante il periodo pandemico, condizionata peraltro dalla realizzazione c/o il P.O. Garibaldi Centro della nuova palazzina per l'emergenza avviata a metà anno 2023, con la disamina in corso delle diverse proposte progettuali. Per tale intervento ci si riserva di definire la necessità di risorse, sostanzianti, in estrema sintesi, nella realizzazione di una Unità intensiva ad indirizzo cardiologico (UTIC) di n° 8 posti letto, sia in termini strutturali come pure impiantistici e di dotazione tecnologica, ivi compresi le eventuali lavorazioni ed interventi di adeguamento necessarie al trasferimento di altre aree assistenziali coinvolte nell'intervento.

- **Progettazione attività Cancer Center**

Nel corso dell'anno si procederà a definire gli atti amministrativi consequenziali alla Legge regionale 3 del 31 gennaio 2024, che ha istituito presso l'ARNAS Garibaldi il Cancer Center, centro a valenza regionale per l'erogazione dei trattamenti sanitari multidisciplinari connessi alle patologie oncologiche; tali atti saranno propedeutici a fornire i requisiti richiesti per garantire gli standard organizzativi, tecnologici e strumentali del Centro.

La progettazione delle superiori attività, che trova riscontro nei piani di investimento proposti e, in quanto sviluppata dopo poche settimane di avvio dell'attività direzionale dell' Azienda, è soggetta per definizione a revisione, aggiornamento e confronto con gli atti di indirizzo e valutazione che perverranno da codesto Dipartimento per la Programmazione delle Attività Sanitarie, pur nel fermo convincimento della necessità di adeguare per efficacia ed efficienza le linee di produzione sanitarie dell'Azienda stessa.

Il **Bilancio Preventivo Economico Provvisorio anno 2024**, elaborato a seguito delle disposizioni ricevute con nota PROT. n. 7031 del 12.02.2024 dell'Assessorato Regionale della Salute, rappresenta una proiezione delle dinamiche dei ricavi e dei costi aziendali. Oltre alle direttive ricevute si è tenuto conto dei valori economici del Modello 4° CE 2023 che è stato predisposto contestualmente e che ha consentito di avere dei dati consolidati da cui elaborare la previsione di spesa per l'anno 2024.

Dal confronto delle risultanze del Modello 4° CE 2023 con il modello CE Previsionale Provvisorio anno 2024, si possono meglio comprendere, attraverso la disamina dei valori relativi ai singoli aggregati di costo, quelle che sono le dinamiche gestionali dell'andamento della spesa, di cui sono stati rilevati esclusivamente gli scostamenti maggiormente significativi, sia in aumento che in diminuzione, che comunque scaturiscono da elementi assolutamente oggettivi.

Nella stesura del Bilancio Previsionale 2024 le voci di costo e di ricavo, su cui non incidono variazioni oggettive rilevanti, non sono state rettificare.

Entrando nel merito dei singoli valori economici si rileva che:

- 1) per i contributi da Regione per Funzioni - voce AA0033 - è stato esposto il valore di 71.482.029 euro, così determinato:

VOCE	IMPORTO	FILE	
AA0350	88.465.000	A	REGIONE
AA0360	20.953.180	C	
AA0361	7.246.820	C	
AA0380	45.300.000	F - T	
AA0430	1.190.000	Hospice	
AA0460	950.000	A	EXTRA REGIONE
AA0470	82.611	C	
AA0471	105.696	C	
AA0490	236.052	F - T	
AA0540	44.000	Hospice	
AA0600	280.631	Mob. Int.	
AA0940	1.937.411	Ticket	
<b>Mgl/euro</b>	<b>164.791.401</b>	<b>Totale</b>	
	42,857%	pari ai 3/7	DM 21.6.2016
<b>Mgl/euro</b>	<b>71.482.029</b>	<b>AA0033</b>	

Gli importi dei flussi dell'attività infra ed extra regione sono stati determinati in misura pari ai valori, al netto dell'inappropriatezza, effettivamente realizzati e consolidati nell'anno 2023; prudenzialmente non è stato stimato alcun incremento dei ricavi per i File A e C.

Invece, le "Prestazioni di File F - T" sono state incrementate di 1.200.000 euro a cui corrisponde un contestuale aumento del costo dei Farmaci con AIC - voce BA0040.

- 2) l'incremento dell'attività sanitaria rispetto al 4° CE 2023 ha determinato il contestuale aumento della voce AA0035 - "Funzioni Altro" di 2.217 mila euro (vedi D.M. 21.6.2016).
- 3) per i contributi da Regione per quota F.S. regionale vincolato - voce AA0040 - è stata iscritta la somma per il rimborso unità di sangue trasfuse in DH in misura pari al valore espresso nel modello 4° CE 2023.
- 4) i contributi in conto esercizio da Regione per quota F.S. vincolato (progetti obiettivi PSN) non sono stati valorizzati.
- 5) la voce AA0250 "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione per quota F.S. regionale" è stata valorizzata con riferimento ad investimenti che risultano improcrastinabili sia in merito a procedure di acquisto già avviate nell'anno 2023 e

sia in relazione a lavori di manutenzione straordinaria e ad acquisto di nuove attrezzature sanitarie di cui si dirà nell'immediato seguito.

In merito alle attrezzature sanitarie per complessivi 2.527.185 euro, di cui ai punti da 1 a 10 del piano degli investimenti, si tratta di cespiti ordinati nell'anno 2023 e consegnati/da consegnare nel 2024, a cui si sommano gli ordini emessi a gennaio/febbraio 2024, quindi prima della direttiva, e alle attrezzature sanitarie dell'U.O.C. Neonatologia.

Inoltre sono stati previsti degli interventi di manutenzione straordinaria per complessivi 3.506.000 euro, di cui ai punti da 1t a 3t, avviati nell'anno 2023 e da completare nel 2024, divenuti improcrastinabili e precisamente:

- 1.340.000 euro per i lavori di concausa, necessari per l'installazione delle acquedotti attraverso la misura M6.C2-1.1.2 del PNRR, lavori non già previsti dalla misura di che trattasi e, pertanto, da imputare sul bilancio aziendale;
- 366.000 euro per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla stesura del "progetto di fattibilità tecnica ed economica" (PFTE) e del "progetto definitivo" (PD), del secondo edificio che affiancherà il nuovo pronto soccorso Garibaldi centro;
- i lavori di manutenzione ed adeguamento presso i locali farmacia dei Presidi Ospedalieri Garibaldi Centro e Nesima per 1.800.000 euro.

Si sottolinea che l'incremento dell'attività sanitaria per potere essere realizzato necessita di investimenti in attrezzature/tecnologie che inevitabilmente richiedono, nel tempo, un ricambio per obsolescenza/vetustà, strumenti imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi sanitari quali/quantitativi e della mission di un'azienda di alta specialità quale è l'Arnas Garibaldi che, negli anni, ha sempre dimostrato il conseguimento delle performance assegnate, tant'è che, ante pandemia Covid, la scrivente azienda non è mai stata in piano di rientro, contribuendo autonomamente all'equilibrio economico-finanziario di sistema.

*Per quanto attiene il P.O. Garibaldi Nesima, questa Direzione ravvisa l'inderogabile necessità di avviare sia interventi di ammodernamento impiantistico, che interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione strutturale, che nel complesso passano consentire un complessivo rinnovamento degli ambienti la lavoro, dei servizi ospedalieri e degli spazi comuni.*

Al riguardo, è bene ricordare che il Presidio risulta attivo ormai da oltre venti anni e che la superficie utile del Presidio ammonta a circa 35.000 mq, per complessivi 398 posti letto, con Pronto Soccorso Ostetrico e Pediatrico, per circa, rispettivamente 12.000 e 18.000 accessi/anno, con un elevato numero di ambulatori (circa 35), per almeno 570.000 prestazioni/anno.



8

Appare, quindi, di ogni evidenza che gli effettivi costi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione, peraltro in ragione del fatto che gli anni recenti sono stati caratterizzati, pressoché esclusivamente, da interventi di realizzazione/rifacimento di nuovi ambienti, piuttosto che di riqualificazione dell'esistente, risulta essere particolarmente rilevante, sia in termini di costo complessivo da impegnare, che in termini di tempi e modalità di esecuzione.

**L'importo comprensivo per realizzare gli interventi nel P.O. Garibaldi Nesima - per i quali si chiede un ulteriore finanziamento/stanziamento - è pari a 5.000.000 di euro, e comprende gli interventi di manutenzione straordinaria e di riqualificazione di cui ai punti da 4t a 10t del piano degli investimenti 2024.**

Pertanto, si chiede specifica integrazione, del citato importo, al valore espresso nella voce AA0250 "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti – da Regione per quota F.S. regionale", precisando infatti che gli interventi e i lavori di riqualificazione in questione necessitano di essere realizzati nell'arco temporale dei prossimi mesi.

In ultimo, si precisa che le voci relative agli "Ammortamenti", alle "Sterilizzazioni" e alle "Rettifiche di contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti" sono state valorizzate sulla base dei contenuti della "Direttive per la contabilizzazione degli ammortamenti in applicazione dell'art. 29 del D.Lgs. n. 118/2011 del 28/02/2014.

6) l'importo della voce BA0040 "Prodotti farmaceutici – Medicinali con AIC" si incrementa rispetto al dato del 4° CE 2023 di 1.593.444 euro di cui:

- 393.444 euro pari alla variazione delle rimanenze che non è stata valorizzata, nel rispetto di quanto disposto nel punto 7. della direttiva, ma che rappresenta un costo, in termini di utilizzo di magazzino, di cui occorre tenere conto;

- 1.200.000 euro a cui corrisponde, come già rilevato al punto 1), un pari aumento della voce AA0380 "Prestazioni di File F - T".

7) pur considerando gli effetti dell'art. 9-ter del D.L. n. 78/2015, i costi delle voci BA0210 "Dispositivi medici" sono stati stimati in incremento essendo divenuti ulteriormente incomprimibile. La differenza in aumento di 443.243 euro è direttamente dovuta alla variazione delle rimanenze che non è stata valorizzata, nel rispetto di quanto disposto nel punto 7. della direttiva, ma che rappresenta un costo rilevante di cui occorre tenere conto.

La maggiore attività sanitaria chirurgica e di specialistica ambulatoriale richiederà necessariamente l'utilizzo di maggiori quantità di dispositivi medici con un inevitabile incremento dei costi. L'obiettivo perseguito rimane sempre quello di garantire contestualmente i massimi livelli di assistenza sanitaria con il contenimento e il controllo della spesa.



9

8) come richiesto dal punto 6 della nota prot. n. 7031 del 12.02.2024 dell'Assessorato Regionale della Salute non è stato iscritto il costo, alla voce BA1340, di cui alla Tabella A 2023, nelle more della programmazione e successiva definizione dei contributi spettanti.

9) per le voci BA1390) e BA1400) si rimanda al punto sul "Costo del personale".

10) Costo personale

*Saldo Assunzioni\Cessazioni*

Per quanto riguarda i costi relativi al personale dipendente in sede di bilancio previsionale viene previsto un incremento di spesa pari a € 5.552.521, oltre Irap per € 417.539. Tale incremento tiene conto, fra l'altro:

- del costo della messa a regime delle assunzioni avvenute nel 2023 per effetto delle procedure assunzionali e nel rispetto degli atti di organizzazione in materia di personale, nonché degli effetti delle procedure di ricognizione e successive stabilizzazioni del personale sanitario, dirigenziale e del comparto, in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, comma 268, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. nei limiti delle previsioni numeriche e di spesa di cui al PTFP ed alla dotazione organica;
- delle assunzioni programmate per l'anno 2024, come da Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026;
- dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del CCNL per il personale della dirigenza sanitaria 2019-2021, sottoscritto il 23 gennaio 2024 pari ad € oltre IRAP e comprensivi anche degli incrementi non aventi natura individuale in quanto posti a carico dei fondi contrattuali;
- dai costi derivanti dall'applicazione dell'art. 1, comma 28, della Legge n. 213/2023, per come di seguito dettagliato:

<b>Personale Dirigenza</b>	<b>IVC Legge n. 213/2023 art. 1, comma 28</b>
Valore indennità	914.284,14
Oneri sociali	258.167,17
IRAP	77.714,15
<b>Totale €/unità</b>	<b>1.250.165,46</b>

<b>Personale Comparto</b>	<b>IVC Legge n. 213/2023 art. 1, comma 28</b>
Valore indennità	1.422.945,73
Oneri sociali	396.147,04
IRAP	120.950,39
<b>Totale €/unità</b>	<b>1.940.043,16</b>

In particolare, le previsioni assunzionali avvengono:

- a) in coerenza con il Piano triennale del fabbisogno di personale 2024-2026 e fanno riferimento, in particolare, al reclutamento di figure sanitarie essenziali per il mantenimento dei Livelli Essenziali di Assistenza (Dirigenti Medici e Sanitari, Personale Infermieristico e Tecnico Sanitario, Operatori Socio-Sanitari), per le quali questa ARNAS ha già avviato, ed in alcuni casi, ultimato le relative procedure di reclutamento;
- b) nel rispetto degli indirizzi contenuti nella Direttiva Assessoriale sui criteri generali di formulazione della previsione economica della gestione anno 2024 di cui alla nota prot. 7031 del 12 febbraio 2023 sopra richiamata, con riferimento particolare alla riduzione dei contratti di lavoro del personale a tempo determinato.

La maggiore previsione di spesa per il personale è parzialmente compensata dall'azzeramento, rispetto al 2023, dei costi relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, stipulati nel corso dell'emergenza pandemica e nel 2024 azzerati.

Per un maggiore dettaglio si rimanda al prospetto allegato al bilancio previsionale contenente qualifica, disciplina, numero, ruolo e data (cessazione/immissione in servizio) delle unità cessanti e, analogamente, delle nuove assunzioni previste.

Per quanto concerne le prestazioni aggiuntive, la previsione per l'anno 2024 - distintamente per dirigenza e comparto - è pari all'importo rilevato nel IV CE anno 2023.

#### *Fondi Contrattuali*

Con riferimento ai fondi contrattuali anno 2024 si precisa che gli stessi, non essendo quantificabile in via previsionale l'impatto degli effetti di cui art. 11 comma 1 del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito in Legge 25 giugno 2019, n. 60, vengono provvisoriamente confermati negli stessi importi previsti per l'anno 2023, secondo il prospetto di seguito indicato.

In particolare, in materia di determinazione dei fondi si richiama l'art. 11 comma 1 del D.L. 35/2019, convertito nella Legge 60/2019, il quale prevede che l'incremento a livello regionale, di un importo pari al 5 per cento dell'incremento del Fondo sanitario regionale rispetto all'esercizio precedente “.....*include le risorse per il trattamento accessorio del personale, il cui limite, definito dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.*”

La metodologia attuativa dell'art. 11 c.1 testé richiamato, a cui questa Amministrazione si è attenuta, sin a valere sulla determinazione dei fondi anno fondi anno 2019, è esplicitata dalla Circolare Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato prot. 179877 del 1° settembre 2020.

Si riportano di seguito:

- l'andamento numerico del personale dipendente dell'ARNAS – con rapporto di lavoro a tempo determinato ed a tempo determinato nel triennio 2019-2022 - calcolato secondo il principio, sancito dalla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato testé richiamata, del *Full Time Equivalent* ed utilizzato ai fini dell'adeguamento dei fondi contrattuali in applicazione dell'art. 11 comma 1 del D.L. 35/2019;

- il valore dei fondi determinati per il quinquennio 2019-2022, già certificati dal Collegio Sindacale.

Si precisa, infine, che nel previsionale di spesa anno 2024 è stato previsto l'incremento dei fondi contrattuali relativo all'applicazione degli articoli 72, 73 e 74 del CCNL 23 gennaio 2024 per il personale della dirigenza sanitaria.

**ARNAS "GARIBALDI"- DIPENDENTI IN SERVIZIO NELL'ANNO CALCOLATI SECONDO IL METODO FTE -Cedolini (1)**

Area Contrattuale	Dipendenti 2018	Dipendenti 2019	Dipendenti 2020	Dipendenti 2021	Dipendenti 2022	Dipendenti 2023
Dirigenza Medica	509,35	510,04	501,19	483,72	539,92	554,74
Dirigenza sanitaria	28,02	30,50	31,00	30,92	33,00	31,62
Dirigenza PTA	15,17	16,09	14,50	16,11	18,63	18,51
Comparto	1518,28	1481,32	1435,35	1415,84	1559,11	1614,46
<b>TOTALE</b>	<b>2070,82</b>	<b>2037,95</b>	<b>1982,04</b>	<b>1946,59</b>	<b>2150,66</b>	<b>2219,33</b>

(1) Circolare Ragioneria Generale dello stato n. 6487 del 2 settembre 2020

**Riepilogo fondi contrattuali 2019-2023**

	CCNL 19.12.2019	2019	2020 (*)	2021	2022	2023
Dirigenza medica e sanitaria	Fondo per la retribuzione degli incarichi (art. 94)	10.719.712,11 €	10.744.570,26 €	11.390.440,90 €	12.027.245,95 €	12.316.039,15 €
	Fondo per la retribuzione di risultato (art. 95)	2.110.045,05 €	2.121.881,99 €	1.515.620,72 €	1.637.986,51 €	1.689.807,29 €
	Fondo per le condizioni di lavoro (art. 96)	2.194.348,42 €	2.696.438,47 €	2.200.428,50 €	2.322.730,05 €	2.377.147,53 €
	lett. a), 73 c. 2 lett. a) e 74 c. 2 lett. a) del CCNL 23.1.2024 a valere sui fondi 2023 e con effetto sul 2024					683.686,72 €
Dirigenza PTA	CCNL 17.12.2020	2019	2020	2021	2022	2023
	Fondo per la retribuzione di posizione (art. 90 CCNL)	364.689,90 €	364.689,90 €	359.011,06 €	414.590,69 €	412.049,28 €
	Fondo per la retribuzione di risultato (art. 91)	150.162,99 €	150.162,99 €	142.480,00 €	163.938,21 €	162.957,04 €
Comparto	CCNL 2.11.2022	2019	2020	2021	2022	2023
	Fondo condizioni di lavoro ed incarichi (art. 80 CCNL 21.5.2018)	4.961.119,11 €	6.100.070,70 €	4.961.119,11 €	5.345.838,78 €	5.526.699,98 €
	Fondo premialità e fasce (art. 81 CCNL 21 maggio 2018)	6.068.278,13 €	6.068.278,13 €	6.068.278,13 €	6.328.417,84 €	6.549.641,33 €

(\*) Per l'anno 2020 il fondo del trattamento accessorio della dirigenza sanitaria e del comparto è stato incrementato degli importi riconosciuti dalla Regione coi i DD.AA. 469/2020 e 1405/2020

Si precisa, infine, che nel previsionale di spesa anno 2024 non è stato previsto alcun accantonamento per i rinnovi contrattuali.

Si allega file excel con l'elenco degli assunti e dei cessati dell'anno 2024.

11) per la valorizzazione degli ammortamenti/costi capitalizzati si è tenuto conto dell'applicazione dell'art. 29, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 36 della legge 228/2012.

Per effetto dell'applicazione della suddetta normativa il saldo ammortamenti-costi capitalizzati rappresentativo degli ammortamenti non sterilizzati non subirà una diminuzione, rimanendo di fatto invariato.

Infatti, si rileva che gli ammortamenti, dei cespiti in conto esercizio acquistati negli anni 2011 e ante, calcolati utilizzando il gestionale aziendale si riferiscono ad immobili indisponibili la cui aliquota di ammortamento è del 3% annuo. Pertanto l'intero ammortamento si concluderà tra diversi anni.

12) nel rispetto del principio di prudenza, è stato previsto un accantonamento per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione) di 3.400.000 euro per i rischi correlati alle richieste di risarcimento danni a carico di questa Azienda che potranno pervenire nel 2024. Il valore è stato ridotto di circa 8% rispetto al dato del 4° CE 2023 e tiene conto dell'andamento del contenzioso degli ultimi anni.

Di seguito si riportano, come richiesto, gli accantonamenti e gli utilizzi degli ultimi 5 anni e i saldi dei fondi rischi al 31 dicembre 2023.

<b>FONDO RISCHI - AUTOASSICURAZIONE</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>
<b>ANNO 2019</b>	3.600.000	108.876
<b>ANNO 2020</b>	3.600.000	1.734.994
<b>ANNO 2021</b>	4.000.000	2.685.413
<b>ANNO 2022</b>	4.000.000	2.663.389
<b>ANNO 2023</b>	3.400.000	7.604.917
<b>TOTALE</b>	<b>18.600.000</b>	<b>14.797.589</b>
<b>FONDO RISCHI - CONTENZIOSO PERSONALE</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Utilizzi</b>
<b>ANNO 2019</b>	65.000	0
<b>ANNO 2020</b>	200.000	0
<b>ANNO 2021</b>	220.000	170.000
<b>ANNO 2022</b>	200.000	59.580
<b>ANNO 2023</b>	200.000	0
<b>TOTALE</b>	<b>885.000</b>	<b>229.580</b>

**N.B.** Gli accantonamenti sono indicati per anno di competenza, invece gli utilizzi si riferiscono ad anni precedenti a quelli in cui sono stati effettuati i pagamenti indicati nell'ultima colonna a destra.

	<b>Saldo al 31.12.2023</b>
<b>FONDO RISCHI - AUTOASSICURAZIONE</b>	<b>22.778.880</b>
<b>FONDO RISCHI - CONTENZIOSO PERSONALE</b>	<b>750.420</b>

Si precisa, infine, che il “Fondo rischi – Autoassicurazione” è già stato utilizzato nell’anno 2024 per 913.931 euro.

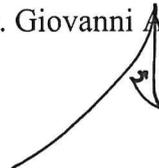
13) la variazione delle rimanenze non è stata valorizzata.

14) le poste straordinarie attive e passive non sono state valorizzate.

**Il Responsabile Settore  
Economico Finanziario e Patrimoniale**  
Dott. Giovanni Roccella



**Il Direttore Amministrativo**  
Dott. Giovanni Annino



**Il Commissario Straordinario**  
Dr. Giuseppe Giammanco

